



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

**UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO - GUARDIA COSTIERA
TERMINI IMERESE**

Via Lungomolo, 1 – 90018 Termini Imerese (PA) - Telefono: 091-8141007
P.E.C.: cp-termini-imerese@pec.mit.gov.it - Mail: ucterminiimeresea@mit.gov.it

ORDINANZA

**MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI
POTABILIZZAZIONE DELLA SORGENTE PRESEDIANA (CEFALÙ – PALERMO)**

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Termini Imerese:

- VISTA:** l'istanza, assunta a protocollo di questo Ufficio Circondariale Marittimo al nr. 0003501 in data 31 marzo 2026, della Dott.ssa Rosa Maria CALVO nella qualità di amministratore della ditta "Biosurvey S.r.l." con sede a Palermo in Via Vittorio Emanuele n. 188, con la quale si richiede il rilascio dell'Ordinanza di Polizia Marittima per lo svolgimento delle attività di monitoraggio ex ante dello scarico a mare relativo ai lavori per la realizzazione dell'impianto di potabilizzazione della Sorgente Presidiana;
- VISTO:** Il Nulla Osta di Maristat protocollo nr. 107/26 del 02/04/2026;
- VISTA:** la gara d'appalto di cui al CIG:9554264C10 per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di potabilizzazione della Sorgente Presidiana del comune di Cefalù (PA), e il contratto di subappalto tra la ditta "Acciona Agua S.A." e la ditta "Biosurvey S.r.l." per l'esecuzione dei lavori di monitoraggio predetti;
- VISTA:** L'Ordinanza nr. 01/2019 emanata dal Capo del Circondario Marittimo di Termini Imerese in data 18 gennaio 2019;
- VISTI:** Gli artt. 17, 28, 75 e successivi del D.lgs nr. 81/2008, nonché l'art. 96 del medesimo D.lgs;
- VISTI:** Gli artt. 17, 30, 62, 68 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli artt. 59, 204, 205, 206, del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);
- CONSIDERATA:** la necessità di salvaguardare la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare nonché di tutelare la pubblica incolumità durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio;
- RITENUTO:** di dover regolamentare, sotto i profili di competenza dell'Autorità Marittima, le attività in questione al fine di garantirne il sicuro e disciplinato svolgimento.

RENDE NOTO

che la Ditta "Biosurvey S.r.l.", con sede a Palermo in via Vittorio Emanuele n. 188, dal giorno 20 aprile 2026 al giorno 25 luglio 2027, presso lo specchio acqueo prospiciente l'imboccatura del porto di Presidiana del Comune di Cefalù (PA), delimitata dai punti di coordinate geografiche (Datum WGS84) come rappresentato in "FIGURA", eseguirà attività di monitoraggio ex ante dello scarico a mare relativo ai lavori per la realizzazione

dell'impianto di potabilizzazione della sorgente Presidiana (Cefalù Palermo), con l'ausilio del battello pneumatico iscritto nei RR. NN. MM e GG. Della capitaneria di Porto di Palermo al nr. PA3961:



Tratto di mare in prossimità del porto di Cefalù, dove insiste lo scarico (freccia rossa) delle salamoie dell'impianto di potabilizzazione, interessato all'intervento di monitoraggio *ex ante* dell'opera.

**Coordinate geografiche dei vertici del poligono che individua l'area in cui saranno svolte le attività.
(Datum WGS84)**

Vertice	Latitudine (N)	Longitudine (E)
A	38° 2'29.09"N	14° 2'14.46"E
B	38° 2'29.06"N	14° 2'20.27"E
C	38° 2'15.28"N	14° 2'26.80"E
D	38° 2'12.09"N	38° 2'12.09"N

ORDINA

Art. 1 (interdizione area)

Nel giorno di cui al RENDE NOTO, nei giorni ricompresi dal 20 aprile 2026 al 25 luglio 2027, la zona di specchio acqueo prospiciente l'imboccatura del porto di Presidiana del comune di Cefalù, individuata dalle linee congiungenti i punti "A", "B", "C" e "D" così come evidenziato in "Figura", potrebbe essere interessata dalla presenza del battello pneumatico della ditta "Biosurvey S.r.l." in attività di monitoraggio l'ungo la zona di mare in parola e per tanto è **Vietato**:

- ancorare, sostare con qualunque unità, sia da diporto che ad uso professionale nell'area in parola;
- navigare, in prossimità del battello d'appoggio alla ditta Biosurvey. Le unità in transito

dovranno mantenere una distanza avente raggio 100 mt dal punto in cui si troverà il battello in attività;

- praticare la balneazione;
- svolgere attività di pesca di qualsiasi natura;
- effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- praticare ogni altra attività di superficie o subacquea che possa pregiudicare la sicurezza della navigazione e la pubblica incolumità.

Sono esclusi dal divieto di cui al presente articolo:

- i mezzi ed il personale facenti capo alla Ditta incaricata alle attività di monitoraggio;
- i mezzi nautici e il personale del Corpo delle Capitanerie di Porto, delle altre Forze di Polizia e della C.R.I. impegnati in servizio di vigilanza e/o assistenza;
- le unità di soccorso e dei Vigili del Fuoco che abbiano necessità di accedere all'area in ragione della finalità istituzionale perseguita.

Art. 2

(modalità svolgimento attività di monitoraggio ex ante dello scarico)

Dovrà essere data comunicazione almeno trenta minuti prima dell'inizio delle attività all'Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese e all'Ufficio Locale marittimo di Cefalù. Tutte le attività svolte dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle normative vigenti e nel rispetto delle normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, e comunque con condizioni meteomarine favorevoli, che dovranno essere valutate di volta in volta dal responsabile della squadra operante. In caso di condizioni meteo marine avverse e vento sostenuto, tali da rendere pericoloso l'effettuazione delle operazioni, il responsabile dovrà sospendere immediatamente le attività in corso d'opera e fare rientrare l'unità agli ormeggi.

Art. 3

(prescrizioni a carico della ditta operante)

La Ditta Biosurvey S.r.l., dovrà munirsi preventivamente di ogni altro nulla osta/autorizzazione di competenza di Organi e/o Enti cui la Legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nel settore direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere, attenendosi scrupolosamente alle eventuali prescrizioni dagli stessi impartite.

Art. 4

(Utilizzo di operatori OTS)

Nell'eventualità dovesse rendersi necessario l'utilizzo di operatori OTS per l'espletamento dell'attività in parola:

- gli OTS dovranno essere in regola con tutta la documentazione prevista dalle normative vigenti e previste per gli operatori OTS;
- Eventuali immersioni dovranno essere comunicate almeno un'ora prima all'Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese e all'Ufficio Locale marittimo di Cefalù;
- Dovrà essere allertato il più vicino Presidio Ospedaliero munito di camera iperbarica;
- La squadra per l'immersione dovrà essere composta da un Operatore Tecnico

Subacqueo (OTS), un 1 Operatore (OTS) in Stand-by completamente vestito ed equipaggiato pronto a intervenire immediatamente in caso di emergenza o soccorso, un Assistente di Superficie (Tender) addetto alla gestione delle comunicazioni foniche delle linee di vita e dei flussi di aria compressa.

Art. 5
(norme sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti a norma dell'art. 1164 e 1174 del Codice della Navigazione oltre a rimanere soggetti alle sanzioni di Legge previste per singola fattispecie, incluse eventuali responsabilità civili, qualora nel fatto si configuri un diverso o più grave illecito.

Art. 6
(disposizioni finali)

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata, altresì, mediante l'affissione all'albo di questo Ufficio, dell'Ufficio Locale Marittimo di Cefalù e la pubblicazione sul sito web istituzionale <http://www.guardiacostiera.gov.it/terminiimerese>)

Termini Imerese, (la data del protocollo)

IL COMANDANTE
T.V.(CP) Lorenzo Maria Magaldi
*(Documento firmato digitalmente ai sensi de
CAD)*